





Facoltà di Scienze
Matematiche
Fisiche Naturali

Laboratorio di Algoritmi e Strutture Dati

Prof. Aniello Murano

Alberi Binari di Ricerca
Cancellazione di un nodo

Corso di Laurea **Informatica**
Codice insegnamento **13917**
Email docente **murano@na.infn.it**
Anno accademico **2007/2008**

Lezione numero: 13

Parole chiave: **Alberi Binari, Ricerca Binaria, Visite di Alberi**

[next](#)





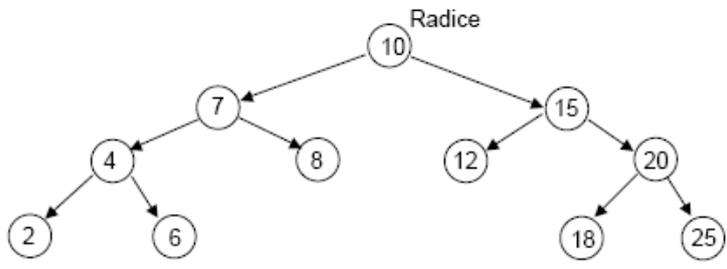

15/11/2007



Facoltà di Scienze
Matematiche
Fisiche Naturali

Alberi binari di ricerca (ABR)

- Un albero binario di ricerca (ABR) è un albero binario in cui per ogni nodo dell'albero N tutti i nodi del sottoalbero sinistro di N hanno un valore minore o uguale di quello di N e tutti i nodi del sottoalbero destro hanno un valore maggiore di quello del nodo N .



```

graph TD
    10((10)) --> 7((7))
    10 --> 15((15))
    7 --> 4((4))
    7 --> 8((8))
    4 --> 2((2))
    4 --> 6((6))
    15 --> 12((12))
    15 --> 20((20))
    20 --> 18((18))
    20 --> 25((25))
  
```

[back](#)

✖

[next](#)

Federica 15/11/2007 3

Facoltà di Scienze
Matematiche
Fisiche Naturali

Riepilogo della precedente lezione in aula

Nella lezione precedente abbiamo studiato come:

- Definire un ABR tramite struct
- Creare un ABR con un unico nodo o come unione tramite un nuovo nodo radice di due ABR preesistenti;
- Controllare se un ABR è vuoto;
- Controllare che un albero è un ABR;
- Ottenere il valore della radice di un albero;
- Avere il puntatore al figlio sx/dx di un ABR.
- Stampare il contenuto di un albero tramite una visita
- Cercare un dato elemento o il minimo di un ABR

back X next

Federica 15/11/2007 4

Facoltà di Scienze
Matematiche
Fisiche Naturali

Sommario

In questa lezione valuteremo come cancellare un nodo da un ABR.

back X next

Federica 15/11/2007 5 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Cancellazione

Nella cancellazione di un elemento e_l da un albero bisogna distinguere i seguenti casi:

1. Albero vuoto: non viene realizzata alcuna cancellazione;
2. L'elemento $e_l <$ radice albero: la cancellazione va effettuata nel sottoalbero sinistro;
`elimina(radice->sinistro,el);`
3. L'elemento $e_l >$ radice albero: la cancellazione va effettuata nel sottoalbero destro;
`elimina(radice->destro,el);`
4. L'elemento $e_l =$ radice albero. Si considerano i seguenti casi:
 1. La radice è una foglia:
 2. Il nodo ha un sottoalbero non vuoto e l'altro vuoto.
 3. Il nodo ha entrambi i sottoalberi non vuoti.

back ✖ next

Federica 15/11/2007 6 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Primo caso

La radice è una foglia: viene eliminata liberando la memoria del nodo radice

```

graph TD
    10((10)) --> 7((7))
    10 --> 15((15))
    7 --> 4((4))
    7 --> 8((8))
    15 --> 12((12))
    style 4 stroke:#f00,stroke-width:2px
  
```

back ✖ next

Federica 15/11/2007 7 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Secondo Caso

Se il sottoalbero destro e' vuoto:

- il nodo figlio del nodo padre (10) di el (7) diventa il nodo figlio di el (4);
- Viene eliminato il nodo el (7).

back X next

Federica 15/11/2007 8 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Terzo Caso

Il sottoalbero destro e sinistro del nodo el sono non vuoti:

- viene ricavato il minimo (12) del sottoalbero destro;
- il minimo (12) viene copiato nel nodo el (10);
- viene eliminato il minimo (12) del sottoalbero destro.

back X next

Federica 15/11/2007 9 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Codice per la cancellazione (NO)

```

void *elimina (struct nodo *radice, int el)
{
    struct nodo *aux;
    if(vuoto(radice)) { printf("elemento non trovato"); return; }
    if(radice->inforadice > el) /* el va cercato nel sottoalbero sinistro */
        elimina(radice->sinistro,el);
    else if(radice->inforadice < el) /* el va cercato nel sottoalb. destro */
        elimina(radice->destro,el);
    else /* Trovato l'elemento da cancellare */
        { if(radice->sinistro && radice->destro) /* Il nodo ha due figli*/
            {
                aux=ricerca_minimo(radice->destro);
                radice->inforadice=aux->inforadice;
                elimina(radice->destro,aux->inforadice); }
            else { /* Il nodo ha 0 oppure un figlio*/
                aux=radice;
                if (radice->sinistro = NULL) radice=radice->destro;
                else if (radice->destro = NULL) radice=radice->sinistro;
                free(aux); }
        }
    return;
}

```

back ✖ next

Federica 15/11/2007 10 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Osservazioni

- Il codice precedente, non cancella efficacemente un nodo perchè all'atto della cancellazione "free(radice); radice=NULL;" deallochiamo effettivamente la memoria per il nodo da cancellare, ma il nodo padre di quest'ultimo continuerà a puntare ad una locazione di memoria reale, che non è NULL.
- La funzione è scorretta perchè porta troppo in avanti il puntatore da non permette la modifica il campo dx o sx del nodo padre.
- Una soluzione è quella di utilizzare una funzione che ritorni un puntatore a una struttura ad albero (come proposto per le liste). Il valore ritornato, opportunamente gestito nelle chiamate ricorsive, permetterà di modificare l'ABR nel modo voluto.
- Un'altra soluzione è quella di utilizzare il metodo del puntatore a puntatore. Questo è da preferirsi quando si ha a che fare con funzioni che devono modificare più oggetti.
- Di seguito mostriamo la seconda soluzione.

back ✖ next

Federica 15/11/2007 11 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Come usare il puntatore a puntatore

- Un ABR con doppio puntatore sarà definito nel seguente modo:


```
struct nodo {int info; struct nodo *sx; struct nod *dx; }
struct nodo **rad;
rad=(struct nodo**)malloc( sizeof( struct nodo));
```
- L'ABR sarà referenziato con una cella contiene un indirizzo (rad) di una cella contenente un indirizzo (*rad) di una cella in cui è memorizzato la radice dell'albero. Si veda per es. la figura sotto

- Una chiamata ad una funzione "elimina(**rad, el)", con el intero da eliminare, passa alla funzione il riferimento alla cella con indirizzo 2000. Una modifica alla radice dell'ABR, modificherà anche il contenuto di questa cella.

back X next

Federica 15/11/2007 12 Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Uso di puntatori a puntatori

```
void elimina(struct nodo **rad, int el)
{ struct nodo *aux;
  aux=*rad;
  if (!(*rad)) {
    if ((*rad)->info>el)
      /* cerca el a sx */
      elimina(&((*rad)->sx), el);
    else if ((*rad)->info<el)
      /* cerca el a dx */
      elimina(&((*rad)->dx), el);
    else { /* Elemento trovato */
      if (!((*rad)->sx) && !((*rad)->dx))
        { /* el e' una foglia */
          free(*rad);
          *rad=NULL;
        }
    }
  }
}
```

**rad		
10 (*rad)->info	4000 (*rad)->sx	5000 (*rad)->dx
3000	3002 &((*rad)->sx)	3004 &((*rad)->dx)

In riferimento all'esempio di struttura precedente

back X next

Federica
15/11/2007
13
Facoltà di Scienze
Matematiche
Fisiche Naturali

Uso di puntatori a puntatori

```
/*continua else "Elemento trovato" */  
if (((*rad)->sx) && (!((*rad)->dx))) /* Se dx è vuoto */  
    *rad=aux->sx;  
if (((*rad)->sx) && (!((*rad)->dx))) /* Se sx è vuoto */  
    *rad=aux->dx;  
if ((aux->destra==NULL) || (aux->sinistra==NULL))  
{  
    /* Se un sottoabr è vuoto */  
    free(aux);  
    return;  
}  
if (((*rad)->sx) && ((*rad)->dx)) /* Se sx e dx non vuoti */  
{  
    (*rad)->info=ricerca_minimo((*rad)->dx);  
    elimina(&(*rad)->destra, (*rad)->info);  
}  
}
```

back next

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.